Policy di esafety

Indice

Introduzione.....3

Formazione e curricolo.....4

Gestione delle infrastrutture e strumentazioni della scuola.....6

Strumentazione e uso personale.....8

Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi.....9

Allegati

1. Introduzione

L'I. C. Sott. A. Aspri di Fondi ha aderito nell' anno scolastico 2016/17 al progetto "Generazioni Connesse - Safer Center Italia III", in quanto ritiene importante ed indispensabile l'azione di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. "Lo sviluppo e l'integrazione dell'uso delle TIC, ed in particolare di internet, nella didattica, offrono le condizioni e l'occasione per una trasformazione dell'insegnamento e dell'apprendimento nelle scuole, ma ci mette di fronte a sfide importanti, che riguardano più livelli di conoscenze, abilità e attitudini che i più giovani hanno bisogno di sviluppare, nell'ottica di accrescere le competenze digitali." (tratto da http://www.generazioniconnesse.it/index.php?s=82)

Il nostro Istituto promuove progetti che, attraverso le nuove tecnologie, conducono l'alunno al conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente per lo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità e che concorrono a garantire a tutti gli alunni la stessa qualità dell'istruzione in coerenza con le Indicazioni stabilite a livello nazionale dalla recente L.107/2015, comma 7 lettera h "sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro" e i comma relativi al Piano Nazionale Scuola Digitale.

La presenza sempre più massiccia delle nuove tecnologie nella vita dei ragazzi, innesca problematiche serie riguardo ad un possibile uso non opportuno della rete e degli stessi sussidi tecnologici.

Alla luce di ciò il nostro Istituto promuove momenti di formazione e informazione per docenti e alunni sull'uso responsabile e consapevole delle nuove tecnologie e di internet. Tale esigenza nasce dalla necessità di una profonda riflessione sui rapidi cambiamenti che hanno investito la sfera sociale dei ragazzi che si trovano sempre più spesso a utilizzare la rete non solo come fonte di informazione o di divertimento ma anche come luogo di socializzazione. Di recente però si sono moltiplicati gli esempi di Cyberbullismo e di adescamento online, rendendo necessaria un'analisi attenta per promuovere per i ragazzi percorsi per conoscere "come" utilizzare in modo sicuro i nuovi strumenti di comunicazione. L'uso delle nuove tecnologie e soprattutto il costante rapporto che i bambini e gli adolescenti hanno con il mondo di internet ha sollevato la necessità di educarli ad una navigazione sicura e responsabile che li tuteli dalle possibili insidie del web.

Il documento descrive:

- le misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo delle TIC nella didattica sviluppando le competenze digitali;
- le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC;
- le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Il documento verrà integrato e aggiornato annualmente, considerando l'eterogeneità del nostro Istituto, formato da 2 scuole dell'infanzia, 2 scuole primarie e 1 scuola secondaria di primo grado.
L'obiettivo è di far capire ai fruitori della scuola le potenzialità offerte dalle TIC in ambito didattico, di sensibilizzare verso i temi della prevenzione e del contrasto del fenomeno di bullismo e cyberbullismo. Le metodologie usate saranno quelle dell'autoformazione e della didattica laboratoriale.

2. Formazione e curricolo

Formazione dei docenti

L'animatore insieme al team per l'innovazione digitale supporterà e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella nostra scuola. La competenza digitale è infatti annoverata tra i saperi chiave per vivere attivamente nella cosiddetta società dell'Informazione. Per concorrere in modo ancora più efficace al successo formativo degli studenti, il nostro Istituto ha da tempo attivato didattiche che utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Tutte le classi delle scuola secondaria e della scuola primaria hanno a disposizione un PC di classe collegato ad una LIM, per poter usufruire di uno strumento didattico che realizza una metodologia di apprendimento aggiuntiva a quella tradizionale.
Nell'Istituto sono utilizzate alcune metodologie particolarmente valide:

- uso del coding per sviluppare il pensiero computazionale;
- uso di piattaforme digitali, che si servono di Internet e di tutti i servizi on-line, come strumenti di approfondimento, ricerca e verifica dei percorsi curricolari affrontati in classe. L'e-Learning costituisce una particolare metodologia di apprendimento che, fornendo specifici servizi didattici, offre un valido

supporto alla didattica tradizionale. Essa non si pone come sostitutiva delle forme tradizionali di didattica, ma vuole rappresentare un servizio aggiuntivo, offrendo strumenti in grado di migliorare l'efficacia del percorso di acquisizione.

Per favorire la comunicazione scuola-famiglia, in tutte le classi è attivo l'uso del Registro Elettronico, che permette ai genitori di poter monitorare la situazione didattico-disciplinare dei propri figli.

Formazione degli studenti

Percorso nelle classi

In tutte le classi verrà attivato un percorso di uso consapevole delle tecnologie con i seguenti obiettivi:

- promuovere un uso consapevole delle nuove tecnologie;
- sensibilizzare e attivare gli studenti sui rischi e i pericoli derivanti da un uso non corretto dei social network;
- favorire lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile;
- educare e sensibilizzare i minori ai rischi associati all'utilizzo di piattaforme di condivisione.

A tale scopo saranno utilizzati i kit messi a disposizione dalla piattaforma Generazioni connesse.

Gruppo di lavoro degli studenti sull'uso consapevole della rete

La scuola secondaria sceglierà 3/4 studenti, particolarmente interessati al tema delle nuove tecnologie, che formeranno un gruppo di lavoro. I ragazzi saranno coordinati dal referente di progetto che avrà il compito di stimolare il lavoro cooperativo e peer to peer, fornire consulenza e raccogliere il materiale prodotto. Compito del gruppo di lavoro sarà:

- analizzare e progettare alcune azioni che abbiano come destinatari privilegiati i ragazzi, nell'ottica di una progettazione consapevole e partecipata tra docenti e studenti;
- raccogliere e produrre materiale sull'uso consapevole della rete da utilizzare nella giornata della sicurezza in rete sia coi loro pari sia coi genitori.

Giornate della sicurezza in rete

Si prevedono due momenti, uno dedicato ai ragazzi e ai bambini e uno ai genitori. Entrambi saranno organizzati dal gruppo di lavoro e prevederanno:

- l'utilizzo in classe del materiale da loro prodotto;
- un momento di restituzione e spiegazione ai coetanei, come se fossero loro gli esperti;
- un incontro coi genitori della scuola per presentare l'intero percorso.

Formazione dei genitori

Verranno organizzati alcuni incontri per i genitori, condotti da esperti esterni, oltre a quello previsto al punto precedente che vedrà come relatori gli studenti stessi. Per un adulto è oggi fondamentale conoscere i pregi e i rischi della rete: troppi adulti ancora considerano al sicuro un ragazzo al computer in camera sua ed altrettanti, invece, ritengono il computer qualcosa da vietare. Entrambi gli atteggiamenti sono sbagliati. Solo essendo informati si può criticamente giudicare e di conseguenza indirizzare i minori nella giusta direzione. Verranno affrontati i seguenti temi:

1. se e quali dipendenze dà il computer;
2. cosa cambia dal bullismo al cyberbullismo;
3. come agisce un pedofilo online;
4. i Social Networks;
5. Privacy e Sicurezza: consigli.

3. Gestione delle infrastrutture e delle strumentazioni della scuola

Il Responsabile di laboratorio è nominato dal Dirigente Scolastico.

I suoi compiti sono:

- predisporre l'orario di utilizzo del laboratorio all'inizio dell'anno scolastico;
- fornire istruzioni sull'uso delle attrezzature;
- segnalare guasti o malfunzionamenti;
- effettuare controlli periodici del sistema di protezione antivirus assicurandosi che avvengano regolarmente gli update e le scansioni di sistema.

Accesso ai laboratori e/o alle postazioni informatiche

- le chiavi dei laboratori sono custodite dal personale ATA;
- l'accesso al laboratorio e l'uso dei PC è riservato agli alunni e agli insegnanti ;
- il rispetto e la tutela delle attrezzature sono condizioni indispensabili per il loro utilizzo e per mantenere l'efficienza del laboratorio stesso;
- atti di vandalismo o di sabotaggio verranno perseguiti nelle forme previste, compreso il risarcimento degli eventuali danni arrecati;
- ai laboratori si accede solo per ragioni inerenti l'attività scolastica, sia di tipo strettamente didattico sia di organizzazione del lavoro individuale del docente;
- gli alunni possono usare il laboratorio solo se accompagnati da un insegnante;
- le classi accedono al laboratorio dopo che l'insegnante ha prenotato l'utilizzo dell'aula.

Navigazione sicura

- Gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività e di educarli ad un uso accettabile e sicuro di Internet;
- la scuola si fa carico di tutte le precauzioni necessarie per garantire agli studenti l'accesso a materiale appropriato, anche se non è possibile evitare in assoluto che gli studenti trovino materiale indesiderato navigando su un computer della scuola;
- la scuola, una volta attuata una "politica della sicurezza" adeguata, non può farsi carico della responsabilità per il materiale trovato su Internet o per eventuali conseguenze causate dall'accesso ad Internet;
- gli alunni devono imparare ad utilizzare i metodi di ricerca su Internet attraverso i motori di ricerca;
- gli alunni devono essere resi coscienti dei rischi a cui si espongono quando sono in rete. Devono essere educati a riconoscere ed a evitare gli aspetti negativi di Internet come la pornografia, la violenza, il razzismo e lo sfruttamento dei minori;
- gli alunni non devono rivelare dettagli o informazioni personali di sé o di altre persone come indirizzi e numeri di telefono;
- l'accesso a Internet da parte degli alunni può avvenire solo in presenza e con il controllo di un insegnante;
- l'accesso a Internet, anche da parte degli adulti, può avvenire solo per motivi connessi all'attività didattica e alla formazione;
- l'uso della posta elettronica da parte degli alunni può avvenire solo per motivi didattici e in presenza dell'insegnante.

4. Strumentazione/uso personale

Alunni

A scuola è vietato l'uso per scopo personale di tutti gli strumenti informatici di proprietà dello studente. L'eventuale utilizzo di strumenti informatici di proprietà dello studente durante una specifica attività didattica deve essere autorizzato dal docente. Le modalità di utilizzo concordate prevedono comunque la vigilanza costante del docente stesso.

Docenti

I Docenti ed il personale ATA devono attenersi alle seguenti indicazioni:

- evitare di lasciare le e-mail o file personali sui computer della scuola;
- salvare sempre i lavori propri (file) in cartelle personali e/o di classe e non sul desktop o nella cartella del programma in uso. Sarà cura di chi mantiene il corretto funzionamento delle macchine cancellare file di lavoro sparsi per la macchina e al di fuori delle cartelle personali;
- ricordare di spegnere i computer alla fine della sessione di lavoro.

5. Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi

PREVENZIONE

Il nostro Istituto si propone di affrontare le dinamiche relazioni non solo offline ma anche online, partendo quindi dalla ridefinizione del concetto di amicizia pubblica e privata legata agli ambienti digitali.

Rischi della rete

- Controllo da parte di terzi attraverso l'esposizione a possibili ricatti. Chi accede a immagini/video "provocanti" può facilmente utilizzarle per danneggiare volutamente la persona ritratta;
- danneggiamento della reputazione. Immagini troppo spinte o provocanti, possono nuocere alla reputazione di chi è ritratto, creare problemi con nuovi partner o addirittura influenzare i futuri rapporti di lavoro;

- perdita della Privacy. Sconosciuti possono accedere ai dati personali dei giovani utenti;
- grooming "Adescamento di minori" (art.609 undicies c.p.) anche tramite internet;
- messaggi on-line violenti e volgari mirati a suscitare battaglie verbali nei forum;
- spedizione reiterata di messaggi insultanti mirati a ferire la vittima;
- sostituzione di persona al fine di inviare messaggi non propri;
- esclusione deliberata di una persona da gruppi on-line;
- registrazione di video o audio con apparecchi elettronici degli atti di bullismo e successiva pubblicazione su internet.

Azioni

- Alfabetizzazione alla non violenza e alla gestione positiva del conflitto e delle relazioni (non solo del singolo);
- promuovere l'utilizzo positivo della rete;
- stabilire un confronto reciproco tra giovani e adulti (insegnanti, genitori) al fine di raggiungere un efficace scambio di idee e saperi, di digital skills e di "saggezza digitale";
- informare e sensibilizzare studenti e genitori sulle situazioni allarmanti e i rischi che possono incontrare nel "prendere alla leggera" un social network o un sms o programmare percorsi di informazione e formazione da parte di esperti;
- conoscere le sanzioni previste per chi utilizza in modo scorretto la rete o Stabilire una netiquette ovvero l'insieme delle norme di comportamento in rete (alcuni esempi: indirizzo e-mail identificabile e personalizzato; presentare se stessi ed esplicitare l'obiettivo del messaggio; non pubblicare il contenuto di messaggi di posta elettronica, immagini, foto, video… senza il consenso delle persone coinvolte);
- inserire nel Patto di Corresponsabilità comportamenti da rispettare: i genitori devono partecipare alle attività di formazione messe in atto dalla scuola; gli studenti devono assumersi la responsabilità di usare la rete in modo adeguato e segnalare immediatamente la presenza di materiali inadeguati ai propri insegnanti/genitori o Formalizzare la Competenza di Cittadinanza Digitale Consapevole nell'uso della rete dato che si opera in un ambiente di vita virtuale ;

- gestire degli account utenti (account differenziato tra alunni e insegnanti; discernimento delle singole persone) o aprire uno Sportello d'ascolto (online o face to face o, indirettamente, attraverso la comunicazione di richiesta di aiuto);
- filtrare i contenuti della rete attraverso Software e Hardware specifici al fine di creare ambienti virtuali sicuri e differenziati in base all'età;
- pianificare interventi di controllo, gestione e aggiornamento dei Pc d'adozione anche attraverso un registro delle problematiche frequenti o Realizzare un Piano di intervento aperto alla comunità;
- stabilire progetti comuni in ambito di rete territoriale al fine di tradurre gli obiettivi "strategici" in obiettivi operativi (educazione alla Legalità e alla Convivenza civile).

RILEVAZIONE

Gli insegnanti sono chiamati a vigilare e a segnalare:

- **situazioni di disagio,**
- **materiale inadeguato** foto "provocanti" inviate ad amici o caricate sul profilo di un social network (sexting)

La rilevazione può avvenire attraverso:

- l' **osservazione** sistematica da parte dei docenti nelle classi ;
- la **segnalazione del caso al Coordinatore del Consiglio di classe.**

Reati

Al di là delle regole di buon senso ed educazione, vi sono comportamenti, talvolta solo apparentemente innocui, che possono portare gli autori a commettere veri e propri reati. Quelli di seguito sono alcuni esempi di reati informatici:

- ingiuria
- diffamazione
- minacce e molestie
- cyberbullismo

- sexting
- adescamento.

In particolare sono rischi pericolosi per i ragazzi gli ultimi 3.
Il **cyberbullismo** (detto anche "bullismo elettronico") è una forma di prepotenza virtuale attuata attraverso l'uso di internet e delle tecnologie digitali. Come il bullismo tradizionale è una forma di prevaricazione e di oppressione reiterata nel tempo, perpetrata da una persona o da un gruppo di persone più potenti nei confronti di un'altra percepita come più debole.
Il **sexting** (parola sincratica che unisce i termini inglesi sex e texting) rappresenta la pratica di inviare o postare messaggi di testo (SMS, ma anche tramite whatsapp e chat) e immagini a sfondo sessuale, come foto di nudo o semi-nudo, via cellulare o tramite Internet.

GESTIONE DEI CASI

Gestione delle segnalazioni :

1 differenziare i casi avvenuti a scuola da quelli avvenuti in ambito extra-scolastico;
2 riferire il caso al Coordinatore della classe;
3 in base alla gravità :
a) convocazione di un Consiglio di classe straordinario alla presenza del Dirigente e produrre un verbale;

b)convocazione dei genitori e compilazione di un apposito modulo di segnalazione contenente una breve relazione scritta del fatto, con la firma di avvenuta segnalazione ai genitori da conservare nel registro dei verbali;

Procedura di segnalazione alle famiglie dei comportamenti a rischio:

1 per segnalare comportamenti a rischio riferiti soprattutto a quelli avvenuti in orario extra-scolastico (di cui la scuola è venuta a conoscenza): convocazione dei genitori interessati e attivazione delle precedenti procedure 3 a/ b (convocazione del Consiglio di classe o compilazione di un modulo di segnalazione contenente una breve relazione scritta del fatto) secondo il giudizio del Dirigente Scolastico e successiva firma di avvenuta segnalazione, rilasciata dai genitori interessati, da conservare nel registro dei verbali;

Definizioni delle azioni da intraprendere a seconda della specifica del caso:

1 prevenzione attraverso attività didattiche mirate;

2 segnalazione alle famiglie (come previsto al precedente punto 3, gestione segnalazioni);

3 segnalazione alle autorità competenti da parte del Dirigente Scolastico.

Per queste procedure i docenti possono avvalersi dei protocolli suggeriti dalla piattaforma Generazioni connesse:

Protocollo cyberbullismo

Protocollo sexting

Protocollo adescamento on-line

Docente referente